



Comune di Bressana Bottarone

PROVINCIA DI PAVIA

- SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PERSONALE -

- SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E SEGRTERIA -

Piazza Guglielmo Marconi 18 -27042 Codice Fiscale e P.IVA 00447770181

Tel. 0383.88101 - Fax 0383.886182

Web: www.comune.bressanabottarone.pv.it PEC: comune.bressanabottarone@legalpec.it

Prot. n. 13315

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) ANNO 2018 ex Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. - art. 8, comma 6, CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 21.05.2018 - Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.

Al Revisore dei Conti

SEDE

PREMESSA

L'40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art 40-bis, e. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, servizio ragioneria), ai sensi dell'art 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 101 del 17.09.2018, della Giunta sono state formalizzate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2018, relativamente alla costituzione delle risorse decentrate variabili ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate di cui agli articoli 67 e 68 del CCNL 21.05.2018;

Preso atto che il Segretario Comunale/Responsabile del Servizio ha proceduto all'approvazione del fondo per la produttività per l'anno 2018 come allegato alla determinazione n. 297 del 27.09.2018 nell'importo complessivo di € 68.351,50;

A seguito convocazione della Delegazione trattante, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 come dal verbale in data 08.10.2018 con il quale è stata siglata la Preintesa ai sensi dell'articolo 8 del CCNL 21.05.2018.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 32 del CCNL 22.1.2004, dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018, dal D.L. n. 75/2017 nell'importo complessivo come determinato di € **68.351,50**;

Ai sensi della normativa citata, la parte fissa del fondo è rimasta invariata, mentre le risorse aggiuntive sono costituite dalle economie relative all'anno 2017 e dagli incentivi del 2% per la progettazione e le procedure riguardanti i beni e servizi.

Il sistema dei controlli sulla contrattazione collettiva è disciplinato dall'art.40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di una maggiore conoscibilità e quindi verificabilità della contrattazione collettiva integrativa, che ha implementato i controlli coinvolgendo anche la Corte dei Conti.

Il soggetto preposto al controllo nell'ente locale è, come in passato, il Revisore dei conti.

I contratti integrativi devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale (Art.40 comma 3 bis) nel rispetto della contrattazione nazionale (Art.40, comma, 3 quinquies).

Più precisamente il controllo verterà sulla verifica di compatibilità economico finanziaria dei costi della Contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e sulla verifica della legittimità del C.C.D.I. relativamente al rispetto delle norme di legge e della contrattazione nazionale, specialmente per quel che concerne le materie devolute alla contrattazione decentrata integrativa.

L'art.40, comma 3 quinquies D.Lgs. n. 165/2001, prevede che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposta dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c.c.. Il superamento dei vincoli finanziari, accertato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti o rilevato dall'organo di controllo interno, comporta per l'Ente l'obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva (art.40 comma 3 quinquies).

Il sistema sanzionatorio non è sostanzialmente mutato rispetto al passato: nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile (Art, 40, comma 3 quinquies, D.Lgs. n. 165/2001).

Relativamente alle forme di pubblicazione ed alla comunicazione del C.C.D.I., si procede come di seguito specificato.

L'attuale assetto normativo (Art. 40 bis, commi 3, 4 e 5) prevede che l'Ente Locale provveda:

1. all'invio del C.C.D.I., con allegati le relazioni tecnico - finanziaria ed illustrativa, certificati dal collegio dei revisori dei conti, e con l'indicazione delle modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, all' ARAN e al CNEL entro 5 giorni dalla sottoscrizione;
2. all'invio di informazioni alla Corte dei Conti, tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 maggio di ciascun anno;
3. alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del CCDI, con la certificazione dell'organo di controllo, della relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa e le informazioni trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Fermo restando l'obbligo per gli EE.LL di adeguare i contratti decentrati alle previsioni contenute nel D.lgs. n. 150/2009 in materia di merito e premi, vengono applicate le norme che stabiliscono che la contrattazione collettiva integrativa deve assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante del 08.10.2018, per l'anno 2018.

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 8 Ottobre 2018
Periodo temporale di vigenza	Anno 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Nosotti Elisabeth Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM RSU: Bonfoco Luigi Firmatarie della preintesa: FP-CGIL e il Rappresentante RSU
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2018 b) Disciplina orari di lavoro

Rispetto dell'iter amministrativo ordinario e degli atti amministrativi successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data • Revisore dei Conti in data 24.09.2018 sulla costituzione del fondo.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance con delibera G.C. N. 15 del 13.01.2018 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con delib. G.C. N. 102 del 17.09.2018
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di valutazione OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni:		

Il.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità d'utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il decreto legislativo 1 agosto 2011 n. 141, pubblicato su GU n. 194 del 22 agosto 2011, recante "modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15", interviene, oltre che sugli aspetti interpretativi relativi alla decorrenza degli adeguamenti dei contratti integrativi (cfr. art. 65 del D.lgs. n. 150/2009) alla luce della nuova ripartizione tra legge e contratto dettata dal decreto c.d. Brunetta (cfr. art. 5), anche in tema di "differenziazione retributiva in fasce" (cfr. art. 2) e (cfr. art. 6), norme transitorie. Tali disposizioni prevedono art. 2 al c.1 prevede che "Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 del D.lgs. 150/2009 non si applicano al personale dipendente, se il numero dei dipendenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a quindici e, ai dirigenti, se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a cinque. In ogni caso, deve essere garantita l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento

economico accessorio collegato alla performance, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale dirigente e non dirigente. Mentre l' art. 6 comma 1 prevede espressamente che "la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009".

L'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), convertito in legge 44/2012, come da ultimo modificata dalla legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 208/2015 e successivi correttivi), disciplina le assunzioni negli enti locali esclusi dal patto di stabilità interno, prevedendo che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non debbano superare il valore medio del triennio 2011/12/13. Il rispetto del parametro relativo alla media della spesa per il personale degli anni dal 2011 al 2013, è stato assicurato come segue:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Media
Spese personale	€ 613.193,33	€ 621.987,23	€ 611.229,71	€ 615.470,09

Dalla normativa vigente si evince che non è più applicabile l'art. 14, c.9 del D.L.n. 78/2010, come modificato dall'articolo 28, comma 11-quater, legge n. 214 del 2011, relativo all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente.

Occorre precisare, inoltre che - in linea generale - l'assunzione di personale è ammessa nel limite del 90% delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno. E che sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione degli enti locali nella Regione Lombardia, come da circolare P.C.M. D.F.P. prot. n. 0051991 del 10/10/2016.

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017, senza peraltro dimenticare i vari passaggi sui limiti degli ultimi anni, in modo particolare l'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può essere superiore a quello dell'anno 2016, senza più verificare la riduzione del personale dal servizio.

Inoltre, il totale fondo 2018 (risorse stabili + risorse variabili) può contenere aumenti rispetto al 2016, nel solo caso in cui si ritenga opportuno incrementare le risorse dell'art. 67 del CCNL del 21.5.2018, di un importo non superiore all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, in base alle rispettive condizioni di bilancio e a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente, ovvero previa certificazione del Nucleo di valutazione nel caso in cui tali somme sono espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi resi all'utenza.

Tale incremento non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, gli effettivi equilibri di bilancio nonché le ulteriori condizioni sopra riportate. Lo stesso incremento, pertanto, non può ritenersi "consolidato" ma necessita di ripetuti apprezzamenti e decisioni ed autorizzati dalla Giunta comunale nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.lgs. n. 165 del 2001 e della disciplina fissata dal comma 4 dello stesso articolo 15.

Tra il 2015 e il 2016 il Comune di Bressana Bottarone ha sperimentato, in qualità di capofila, alcune Convenzioni per la gestione associata di funzioni obbligatorie con altri Enti appartenenti al medesimo territorio e ciò ha comportato la necessità di rivedere più volte la composizione e l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi che hanno coinvolto, prima di tutto, i titolari di posizioni organizzative ed in alcuni casi anche il personale non responsabile di servizio appartenente alle categorie C e B. Tuttavia non è stato previsto né, naturalmente, applicato, l'incremento del Fondo come sopra anticipato, per rispettare i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale.

Del fondo 2018 fanno parte, invece, i risparmi conseguiti nell'anno 2017 che ammontano ad € 866,00.

Fatto salvo quanto sopra specificato, restano in vigore tutti i vincoli imposti in materia di contenimento del salario accessorio, compreso il blocco delle somme correlate al recupero dei tributi comunali e le sponsorizzazioni.

(In tal senso si è espressa la Corte dei Conti - sezione regionale di controllo della Lombardia - con la

deliberazione n. 550/2011 successivamente confermata con deliberazione n. 607/2011).

Particolarmente interessante la parte della Circolare della RGS sul Conto annuale per l'anno 2011 che riguarda la Tabella 15 relativa al fondo delle risorse decentrate. Le istruzioni forniscono chiarimenti sull'applicazione dell'art. 9 comma 2bis del DL n. 78/2010.

Con tale circolare vengono individuati i seguenti istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis: incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea (ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43 comma 3 della legge n. 449/1997. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate peraltro nel caso del Comune tale fattispecie non si è verificata.

Con l'accordo sottoscritto, si è pervenuti alla scelta, condivisa, orientata al finanziamento di progressioni orizzontali, nel limite massimo complessivo di € 2.500,00, in considerazione del lungo periodo durante il quale tali progressioni erano vietate dalla normativa e preso atto che la legge di bilancio anche per il 2018 ha sbloccato il divieto. Si è concordato, tuttavia, in considerazione delle innovazioni e della riorganizzazione in corso durante l'anno corrente per i motivi sopra specificati, di far decorrere dette progressioni, sia giuridicamente che economicamente, a partire dall'anno 2019, per evitare modalità di gestione del fondo delle risorse decentrate stabili che potrebbero caratterizzare una marcata rigidità delle stesse, come verificatosi in anni passati.

Le parti hanno condiviso l'esigenza di subordinare l'attribuzione delle progressioni orizzontali alla valutazione dei dipendenti prevista dal piano delle performance in ossequio agli indirizzi formulati dalla Giunta comunale ed all'art. 40, comma 3bis, del DLgs n. 165/2001, introdotto dall'art. 54 del D.lgs. n. 150/2009, in base al quale la contrattazione decentrata integrativa "destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato".

Ai sensi dell'articolo dell'art. 4 del CCNL 22.1.2004 così come sostituito dall'art.67 del CCNL 21.05.2018, la Delegazione trattante nella seduta del 08.10.2018:

- ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2018 risorse decentrate stabili e variabili quantificato in € 68.351,50 in conformità a quanto stabilito dai CCNL Nazionali e dalla normativa in materia;
- ha riconfermando integralmente i seguenti istituti contrattuali approvati con precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi:

A) fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi (Merito e professionalità):

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun Responsabile - centro di responsabilità - sulla base degli obiettivi assegnati con il PEG e con specifici atti di variazione dello stesso e con l'approvazione degli Obiettivi. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. La liquidazione dei compensi è effettuata da ciascun responsabile, sulla base della metodologia permanente di valutazione.

B) fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica

orizzontale (Merito e professionalità)

Si fa rinvio a quanto specificato ai paragrafi precedenti.

C) Fondo per indennità di turno, rischio, maneggio valori

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 2 68/87, dal DPR 347/83, dai D.P.R. 333/90, dal CCNL 21.05.2018 e s.m.i., le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti in sede locale, laddove tale clausola sia espressamente prevista nei contratti nazionali.

Le categorie interessate ai compensi in questione, sono le seguenti:

- compenso mensile per turnazione servizio di polizia municipale;
- compenso mensile per indennità di disagio/indennità di condizioni lavoro al personale dei servizi manutentivi esterni (eventuale disagio nuovo assunto con decorrenza 01.01.2019);
- compenso per maneggio valori al personale del servizio economico finanziario (n. 1 dipendente), adibito in via continuativa ad attività che comportino maneggio di valori di cassa, da liquidare a cura del responsabile del servizio finanziario entro il mese di febbraio dell'anno successivo; (parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

D) Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui alla lettera f) (Merito e professionalità)

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di cat. B e C (non titolare di posizione organizzativa), in base ad un compenso annuo non superiore ad € 3.000,00/anno art. 70 quinquies, comma 1, CCNL 21.05.2018.

Nel caso in cui detto compenso sia riconosciuto in misura inferiore al massimo, alle specifiche responsabilità potranno essere assegnate ulteriori indennità, ma la somma di tutti i compensi non potrà comunque superare l'importo di € 3.000,00.

Per l'anno 2018 sono state confermate le seguenti misure:

a dipendenti di cat C Agenti di P.L.	€ 1.500,00/anno
a dipendenti di cat C (n. 2 dipendenti + 1 fino al 30 marzo)	€ 2.500,00/anno
a dipendenti di cat C (n.1 dipendente dal 1 aprile)	€ 2.000,00/anno
a dipendenti di cat B1- B3 (tranne in un caso)	€ 360,00/anno
a dipendente di cat. B3 (RUP Ufficio Tecnico)	€ 2.500,00/anno

La scelta di mantenere inalterati per l'anno in corso gli importi delle suddette indennità ha inteso privilegiare il mantenimento di una quota significativa del Fondo da destinare alla premialità.

Si concorda che dal 01.01.2019 le suddette premialità potranno essere riviste in applicazione all'art. 70 quinquies CCNL 21.05.2018, previa nuova riunione della delegazione trattante.

E) Compenso per l'esercizio di specifiche responsabilità di cui alla lettera i) (Merito e professionalità)

Le specifiche responsabilità, attribuite con atto formale degli enti, devono derivare dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale, Responsabile dei tributi (come di volta in volta stabilito dalle legge, ad es. per I.C.I., I.M.U., I.U.C. ecc); oppure compensare compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; o, ancora, compensare le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; od, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

In tutti i casi suddetti il compenso annuo non potrà essere superiore ad € 350,00, art. 70 quinquies, comma 2 CCNL 21.05.2018.

Per l'anno in corso viene confermata la misura suddetta e l'indennità viene attribuita alla dipendente di cat. B3, oggi addetta al servizio finanziario, che, tuttavia, sostituisce l'Istruttore Amministrativo che si occupa dei servizi demografici, in caso di assenza, in quanto ha conservato la delega in qualità di Ufficiale di Stato Civile e

Anagrafe.

F) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP) possono essere attribuite sulla base del relativo regolamento.

G) indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art 67, del CCNL 21.05.2018 e s.m.i. (parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

H) Compenso per lavoro straordinario

Le risorse destinate al compenso per lavoro straordinario di cui all'art 67 del CCNL 21.05.2018, sono fissate in € 2.521,16/anno.

La Delegazione trattante nella seduta del 08.10.2018 ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2018.

Nella Contrattazione decentrata Integrativa 2018, una parte del fondo è stata legata alla qualità della prestazione al riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi delineati nel DUP 2018 e nel PEG/2018.

La Contrattazione Decentrata risulta coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, (applicazione della selettiva metodologia permanente di valutazione, fasce di merito con esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio, per le progressioni orizzontali e per la liquidazione degli incentivi per progetti). Peraltro, l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 con deliberazioni della Giunta Comunale 115 del 17.09.2015.

Con delibera di Giunta Comunale n. 133 del 21.12.2017 è stata approvata la metodologia permanente di valutazione per il personale dipendente.

In conclusione è possibile affermare che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (DUP 2018, nel PEG 2018/Piano della performance 2018 - 2020) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Relazione tecnico – finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2018 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante del 08.10.2018 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012, Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula *'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato'* per consentire al Revisore dei Conti (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 Modulo I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2018 di **€ 68.351,50** è stata formalizzata con determinazione del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio n. 297 del 27.09.2018.

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

DESCRIZIONE	2018
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1°PERIODO, CCNL 2016-18)	35.597,26
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3°PER. CCNL 2016-18)	3.698,24
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	2.923,59
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	2.274,36
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 (ART. 67 C. 2 Lett. d) CCNL 2016-18)	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16- 18	1.554,30
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18) neutri gli incrementi successivi al 2016, perché finanziati da una corrispondente riduzione delle risorse per straordinario	374,47
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. e) CCNL 2016-18) (*)	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) (ART. 67 C.5 Lett. a) CCNL 2016-18)	11.417,07
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18: IMP. INTERO ANNO SUCCESSIVO A CESSAZIONE)	2.216,17
EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite	
TOTALE RISORSE STABILI	58.501,16

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità fondo 2018: €. 58.501,16

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18)	866,28
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998- 2001) (ART. 67 C.3 Lett.e) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO	228,34
INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE PER TRASFERIMENTO PERSONALE	

MESI RESIDUI DELL'ANNO DEL TRASFERIMENTO (ART. 67 C.3 Lett.k) CCNL 2016-18) (*)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.LGS. 50/16	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (8) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 9 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018	8.755,72
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) (5) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	-
SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (7) (ART. 67 C.3 Lett.b) CCNL 2016-18)	-
EVENTUALI MAGGIORI RISORSE OLTRE LIMITE ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017 SE APPOSITO DPCM (ART. 67 C.3 Lett.j) e C.9 CCNL 2016-18)	
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	9.850,34
TOTALE RISORSE VARIABILI	9.850,34

Totale risorse variabili fondo 2018 € 9.850,34

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Si rinvia a quanto specificato nella Sezione **II.2 Modulo 2**.

Non sono state operate decurtazioni sui fondi 2011 e 2012. Dal fondo 2013 e 2014 sono state tolte le risorse di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL.

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 che non è stata ridotta non presentandosi il caso di operare decurtazioni come risultante nella sezione III.1.3

€ 58.501,16

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2

€ 9.850,34

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti

€ 68.351,50

III. 1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione, specificamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, espone, *laddove ricorra il caso* - le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. (Contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"). Per l'anno 2018 non ricorre il caso.

III.3 - Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) tanto da quello economico (in termini di correttezza detta quantificazione).

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con determinazioni del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio n. 297 del 27.09.2018 e dalla Preintesa del 08.10.2018 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2018, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

Progressioni orizzontali in godimento alla data del 31.12.2010 oltre alle progressioni per il 2016, 2017 e 2018 (dedotte le economie intervenute nel 2018) attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore con il precedente CCDI € 21.697,20

Indennità di comparto art. 67, comma 1 €. 6.993,24

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa € 28.690,44

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2018 di cui al verbale del 08.10.2018, sottoposto a certificazione, che sono le seguenti:

PARTE PREVALENTE RISORSE ART. 67 C. 3, CON ESCLUSIONE RISORSE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE E PER MESSI NOTIFICATORI	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68 C.2 Lett. a) CCNL 2016-18)	
	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68 C.2 Lett. b) CCNL 2016-18) ALMENO 30% DELLE RISORSE EX ART. 67 C.3, CON APPLICAZIONE DIFFERENZIAZIONE DI CUI ALL'ART. 69 (MAGGIORAZIONE PER LE VALUTAZIONE PIU' ELEVATE NON INFERIORE AL 30% MEDIA)	
	INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 68 C.2 Lett.c) e art. 70-bis CCNL 2016-18)	730,00
	INDENNITÀ TURNO, REPERIBILITÀ E COMPENSI 24 C.1 CCNL 14.09.2000 (ART. 68 C.2, Lett. d) CCNL 2016-18)	3.300,00
	COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ART. 68 C.2, Lett. e) E ART. 70- QUINQUIES CCNL 2016-18)	14.005,00
	INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE (ART. 68, C. 2, Lett. f) E ART. 56-QUATER CCNL 2016-18)	-
	INDENNITÀ DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE (ART. 68 C.2, Lett. f) E ART. 56-SEXIES CCNL 2016-18)	-
	TOTALE RISORSE UTILIZZATE PER LE FINALITÀ DELL'ART. 68, C. 2 LETT. A, B, C, D, E, F	18.035,00
COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT (ART. 68 C.2 Lett.g), ART. 67 C.3 Lett.c) E art. 70-TER CCNL 2016-18)		14.105,00

III.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva. (Risorse decentrate 2018 interamente destinate come sopra specificato: *'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato'*)

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1 **€ 28.690,44.**

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2 **€. 29.311,88.**

Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 (*'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato';=====*)

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)

€ 58.002,32

III.2.5 -Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora siano *Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I - Sezione V)

(Contabilità di costituzione del fondo al lordo: *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*)

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generate

Ai fini della certificazione, la relazione da dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse stabili ammontano a € 58.501,16, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 28.690,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione metodologia permanente di valutazione). Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / Organismo di Valutazione.

e. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Differenza	Anno 2016
Risorse stabili	58.501,16	58.501,16	-	58.501,16
Risorse variabili	-	8.755,72	+ 8.755,72	14.991,19
Residui anni precedenti	600,89	1.094,62	+ 493,73	
Totale	59.102,05	68.351,50	9.249,45	73.492,35

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo

(Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo III. Le risorse decentrate, come, tra l'altro, evidenziato nella determinazione del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio n. 297 del 27.09.2018 e nella Preintesa, nella programmazione del bilancio viene imputata ai vari capitoli della spesa del personale.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

III.4.3 -Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione al fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata Integrativa 2018, stante la consistenza del fondo ordinario di €. **68.351,50**, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio nell'intervento 01" personale", nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, censimenti e rilevazioni ISTAT, ecc...), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2018 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusto verbale del 08.10.2018, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

Per la certificazione di cui agli arti 40 e 40-bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - a conclusione del processo di contratto di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale - si trasmette:

la deliberazione n. 101 del 17.09.2018, della Giunta sono state formalizzate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2018, relativamente alla costituzione delle risorse decentrate variabili ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate di cui agli articoli 67 e 68 del CCNL 21.05.2018;

la determinazione del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio n. 297 del 27.09.2018 circa la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2018;

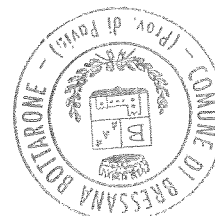
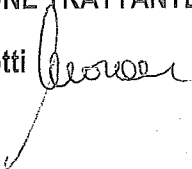
verbale di accordo della delegazione trattante del 08.10.2018 sottoscritto dalle parti, completi degli allegati relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018 nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con i precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi integralmente confermati;

la presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, è stata redatta in base agli schemi approvati con circolare della Rgs n. 25 del 19.7.2012.

Bressana Bottarone, 19.10.2018

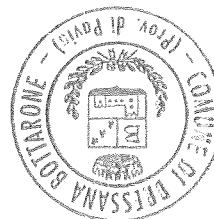
IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

Dr.ssa Elisabeth Nosotti



IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E SEGRETERIA

Dr.ssa Sara Guglielmi



COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Verbale n. 15 del 29/10/2018

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE PROPOSTA DELIBERA INERENTE "COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018 - D.LGS. 150/2009"

VISTO

- la delibera di Giunta Comunale del 17/09/2018 "costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2018 - art. 65 D. Lgs. 150/2009: linee guida alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa";
- la determina di costituzione del fondo espressa in data 27/09/2018 dal responsabile del servizio "Organizzazione e Gestione del Personale" Dott.a Elisabeth Nosotti;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa espresso in data 27/09/2018 dal "Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione del Personale" Dott.a Elisabeth Nosotti;
- il parere di regolarità tecnica e di copertura della spesa finanziaria espresso in data 27/09/2018 dal "Responsabile del Servizio Finanziario" Dott.a Sara Guglielmi;
- la "preintesa" di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018, stipulata in data 08/10/2018 presso la sede del Comune;
- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del 19/10/2018;

ESAMINATA

la documentazione prodotta ed i dati contenuti, in particolare:

- il prospetto riassuntivo di calcolo riportato nel documento di "preintesa" e identificato all'art. 2 "Risorse Decentrate" da cui emerge un totale di risorse disponibili per eur 68.352,00;
- il prospetto riassuntivo di calcolo riportato nel documento di "preintesa" e identificato all'art. 3 "Utilizzo delle risorse stabili decentrate" da cui emerge un totale finale di eur 58.002,32;

DATO ATTO

del rispetto della normativa in vigore richiamata nella proposta e dei regolamenti emanati dall'Ente, in particolare:

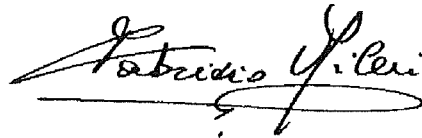
- D. Lgs. 267/2000;

- D. Lgs. 165/2001;
- Art. 8 - 67 e 68 CCNL Funzioni Locali 21/05/2018;
- Art. 23 comma 2 D. Lgs. 25/05/2017 n. 75;
- D. Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2;

ESPRIME

Il proprio PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b del D. Lgs. 267/2000 in merito a quanto sopra, raccomandando all'Ente di monitorare costantemente la spesa del personale, al fine di prevenire scostamenti inconsiderati e mantenere le stesse nei limiti fissati dalle disposizioni di legge vigenti.

L'Organo di Revisione
Rag. Fabrizio Milesi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizio Milesi', with a horizontal line underneath it.

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Verbale n. 19 del 26/11/2018

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DELIBERA INERENTE "RIDETERMINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018 COSTITUITO CON PRORIA DETERMINA N. 297 DEL 27/09/2018 ED INTEGRAZIONE FONDI ANNO 2016 E 2017 A SEGUITO DEL RINNOVO CCNL 21/05/2018"

VISTO

- il precedente parere n. 15 del 29/10/2018 espresso dal sottoscritto Organo di Revisione inerente la costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2018 D.Lgs. 150/2009, che alla luce della rideterminazione corrente è da intendersi "superato" per la parte relativa ai "valori";
- la **<già esaminata>** delibera di Giunta Comunale n. 101 del 17/09/2018 "costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2018 - art. 65 D. Lgs. 150/2009: linee guida alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa";
- la **<già esaminata>** determina n. 297 del 27/09/2018 del responsabile del servizio "Organizzazione e Gestione del Personale" Dott.a Elisabeth Nosotti ed inerente la costituzione del fondo;
- la **<già esaminata>** "preintesa" di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018, stipulata in data 08/10/2018 presso la sede del Comune;
- la **<già esaminata>** relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del 19/10/2018;
- l'attuale proposta n. 534 del 08/11/2018 del "Responsabile del Servizio" avente ad oggetto "rideterminazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 costituito con propria determinazione n. 297 del 27/09/2018 ed integrazione fondi anno 2016 e 2017 a seguito del rinnovo CCNL 21/05/2018";
- il parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa espresso in calce alla proposta esaminata da parte del Responsabile del Servizio;
- il parere di regolarità tecnica e di copertura della spesa finanziaria espresso dal "Responsabile del Servizio Finanziario" Dott.a Sara Guglielmi;

ESAMINATA

la documentazione prodotta ed i dati contenuti, in particolare:

- il prospetto riassuntivo di calcolo **<rideterminato>** dove viene identificato un totale per "Risorse Decentrate (stabili e variabili)" pari ad eur 70.836,00 per l'anno 2016, eur 60.100,00 per l'anno 2017 ed eur 62.965,00 per l'anno 2018;

DATO ATTO

del rispetto della normativa in vigore richiamata nella proposta e dei regolamenti emanati dall'Ente, in particolare:

- D. Lgs. 267/2000;
- D. Lgs. 165/2001;
- D. Lgs. 150/2009;
- Art. 8 - 67 e 68 CCNL Funzioni Locali 21/05/2018;
- Art. 23 comma 2 D. Lgs. 25/05/2017 n. 75;
- D. Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2;

ESPRIME

Il proprio PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b del D. Lgs. 267/2000 in merito a quanto sopra.

L'Organo di Revisione
Rag. Fabrizio Milesi

